

Frazione Piana

Parlando di Govone è immediato pensare al suo castello e alle colline rivestite di vigneti, ma se si volge lo sguardo giù nella valle verso levante, si nota come i filari poco a poco lasciano il posto a distese di campi e serre, scoprendo così l'altro volto di Govone.

Si presenta così infatti la frazione Piana che, con Canove, costituisce la parte pianeggiante del territorio govonese.

Analogamente al resto del paese, la componente agricola è sicuramente la più importante, anche se qui presenta caratteristiche diverse. I terreni pianeggianti, facilmente irrigabili con le acque del vicino fiume Tanaro, hanno permesso, soprattutto nel passato, ai contadini di completare le culture collinari (vite e alberi da frutto) con coltivazioni di ortaggi, frumento e foraggio per il bestiame.

L'importanza di questi territori per l'economia del paese è stata riconosciuta nei secoli anche dai signori di Govone. Si veda ad esempio il decreto con cui Carlo Emanuele II nel 1675 concesse di incanalare le acque del fiume Tanaro attraverso un sistema di "bealere" per agevolare l'irrigazione dei campi.

Anche la costruzione di cascine (la più antica tuttora esistente è la cascina Canova in loc. Sottere) e del mulino sono testimonianza di questa realtà.

Il nome stesso della via principale della frazione, Molino Gerotte, ne sintetizza gli elementi distintivi: il mulino da una parte e il fiume dall'altra, rappresentato dalle "gerotte" (in dialetto: ciottoli del fiume).

La Piana, attualmente abitata da 35 famiglie. Negli ultimi decenni ha visto fiorire anche altre attività economiche e in particolare l'insediamento, negli anni Ottanta ad opera della Miroglio s.p.a., di una delle più importanti stamperie tessili d'Europa, ma ha comunque mantenuto la sua vocazione agricola e in particolare orticola.

Le nuove tecnologie di irrigazione e le serre riscaldate hanno permesso di raggiungere ottimi livelli qualitativi e una più ampia varietà di prodotti coltivati (peperoni, pomodori, zucchine, patate, sedani nella stagione estiva e cavoli, cardi, insalate di vario tipo, spinaci nella stagione invernale), mantenendo in ogni caso il rispetto per la terra e le tradizioni.

Come ogni borgata del paese, anche la Piana ha la sua cappella. Si tratta della chiesetta di San Michele che si trova al Borghetto, collinetta sovrastante la frazione. In realtà con l'edificazione alla fine dell'800 della cappella dedicata alla Madonna delle Grazie in Loc. Martoriano, gli abitanti della frazione si sono molto affezionati a tale luogo, tanto da considerare la *Madonnina* la loro protettrice. Non a caso nelle due nicchie ai lati del portone di ingresso sono conservate molte fotografie dei bambini nati nella frazione.

Un altro luogo caro ai borghigiani è il piccolo pilone, anch'esso dedicato alla Vergine, che si trova in Via Molino Gerotte nel tratto oltre la statale. Esso fu costruito al termine della II Guerra Mondiale per volere di Mo Giuseppe e della moglie Virginia, come ringraziamento per il ritorno dei figli dai combattimenti in Russia e in Africa.

L'antico mulino con pale ad acqua è stato accuratamente ristrutturato ed ora i proprietari lo mettono volentieri a disposizione di scolaresche e delle occasionali visite dei turisti.

Comune di GOVONE (CN) - Sito Ufficiale

Piazza Roma 1 - 12040 GOVONE (CN) - Italy

Tel. (+39)0173.58103 - Fax (+39)0173.58558

E-Mail: info@comune.govone.cn.it

Web: <http://www.comune.govone.cn.it>